

I PRODUTTORI WINE

Tenuta Santa Caterina - Dal Monferrato a Badoglio

Per gli appassionati di grandi rossi il Monferrato è un luogo di culto. Vi portiamo in una delle cantine più interessanti della zona per assaggiare la selezione pensata da Lorenzo Vinci in esclusiva per voi.



Mercoledì, 05 FEB. 2014

Regione: Piemonte

Località: Grazzano Badoglio (AT)

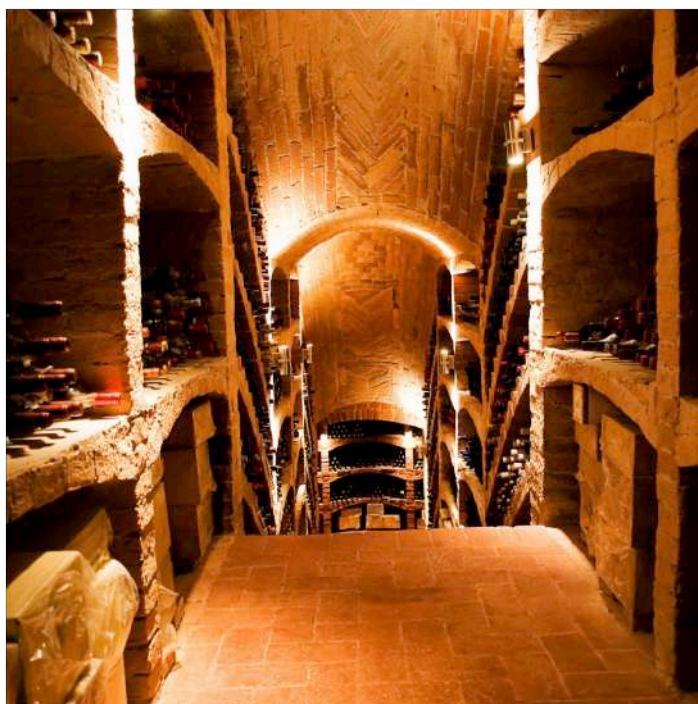
di *Marcello Gamberale Paoletti*

Mi capita spesso, raccontando delle migliori cantine italiane, che la grande storia si intrecci a questi luoghi di agricoltura e tradizione bacchica. Questa settimana siamo a **Grazzano Badoglio**, un nome che suonerà familiare a chi conosce le vicissitudini che decretarono la fine del fascismo e l'esito della II guerra mondiale. In questi luoghi nacque infatti **Pietro Badoglio**, generalissimo dell'esercito e politico controverso al quale fu intitolato questo paese di 600 anime, conosciuto un tempo come **Grazzano Monferrato**.



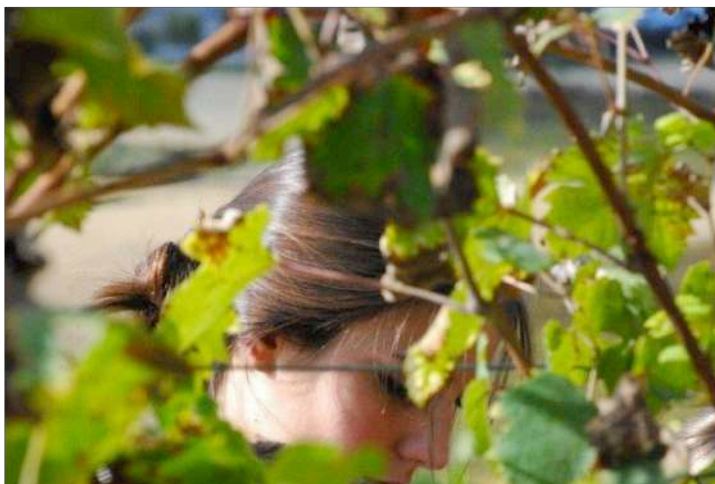
Qui da secoli la **Tenuta Santa Caterina** domina la valle. Un tempo baluardo di difesa dell'abbazia benedettina, dal 1700 diventa palazzo signorile legato prima al clero e poi a grandi famiglie nobili della regione. Vera costante di questi luoghi dal fascino ancestrale è la coltivazione dei vigneti e la produzione di grandi vini.

La proprietà agricola nei secoli si è ridotta dai più di 400 ettari di metà ottocento agli attuali 50 ettari ma la vocazione vitivinicola della Tenuta non è mai venuta meno. Questo si nota nelle significative strutture della cantina storica ancora presenti, fra le quali un raro "**infernot**" a cupola perfetta, interamente rivestito in cotto.



Uno scorcio dell'antica cantina della Tenuta

Dopo alcuni decenni di semi abbandono, dal 2003 la Tenuta è stata acquisita da **Guido Carlo Alleva**, avvocato del Foro milanese, le cui radici materne affondano in questo territorio. Seppure le strutture abitative e i vigneti siano in totale degrado il luogo ha conservato intatto il *genius loci* che aveva affascinato il giovane Alleva, che riesce a realizzare il suo sogno di produrre grandi vini e diventa proprietario della Tenuta. Coadiuvato dalla figlia **Giulia** che da sempre ha condiviso il suo amore per la campagna, comincia il restauro ambientale e architettonico dei vigneti e delle strutture. Oggi Giulia è la giovane manager che gestisce la nuova Tenuta Santa Caterina: la residenza ha riacquisito il fascino di edificio nobile settecentesco, i vigneti sono stati rimodellati e riconvertiti per assecondare le esigenze dell'**enologia d'avanguardia**.



Oggi la cantina propone una selezione di **Barbera**, **Grignolino**, Nebbiolo, Freisa, Cabernet Sauvignon, Chardonnay, Sauvignon Blanc, cui si aggiungeranno in breve anche Syrah e Malvasia. Le vigne sono situate in zona elevata su terreni in gran parte composti da marne sabbiose e limo-argillose a leggera prevalenza calcarea. Un terroir ideale per giungere ad un prodotto di alta qualità declinato anzitutto sui **vitigni "storici"** della zona, con l'obiettivo di esaltarne tutte le notevoli potenzialità nel rispetto delle loro tipiche caratteristiche varietali.

Una gamma di prodotti eccellente dei quali Lorenzo Vinci ha selezionato **L'Arlandino** da uve Grignolino d'Asti DOC 2010, la **Barbera d'Asti DOC** 2007 e il **Setecàpita, Barbera d'Asti Superiore DOCG** dalla vendemmia 2008.

<http://lorenzovinci.ilgiornale.it/i-produttori/produttori-menu/wine/item/monferrato-badoglio-tenuta-santa-caterina.html>